

CIRCOLARE 24/2022

BONUS UNA TANTUM 150 € IN BUSTA PAGA DI NOVEMBRE

Con il decreto n. 144/2022 ai lavoratori dipendenti, con esclusione di quelli con rapporto di lavoro domestico, aventi una retribuzione imponibile nella competenza del mese di novembre 2022 **non eccedente l'importo di 1.538 euro**, e che non siano titolari dei trattamenti di cui all'articolo 19, è riconosciuta per il tramite dei datori di lavoro, nella retribuzione erogata nella competenza del mese di novembre 2022, una somma a titolo di indennità una tantum di importo pari a **150 euro**.

Tale indennità è riconosciuta in via automatica, previa dichiarazione del lavoratore di non essere titolare delle prestazioni di cui all'articolo 19, commi 1 e 16. Quindi il lavoratore non deve essere:

- 1) Titolare di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma di previdenza obbligatoria, di pensione o assegno sociale, pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione con decorrenza entro il 01/10/2022;
- 2) Lavoratore domestico;
- 3) Disoccupato;
- 4) Titolari di collaborazione coordinata continuativa di cui all'art. 409 del codice di procedura civile e assegnista di ricerca i cui contratti sono attivi alla data del 18/05/2022 e che sono iscritti alla Gestione Separata INPS;
- 5) Collaboratore sportivo;
- 6) Lavoratore stagionale a tempo determinato e intermittente;
- 7) Lavoratore dello spettacolo;
- 8) Membro di un nucleo familiare in cui è presente almeno un beneficiario del reddito di cittadinanza;

L'indennità di cui al comma 1 è riconosciuta anche nei casi in cui il lavoratore sia interessato da eventi con copertura di contribuzione figurativa integrale dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS).

L'indennità una tantum di cui al comma 1 **spetta ai lavoratori dipendenti una sola volta, anche nel caso in cui siano titolari di più rapporti di lavoro**.

L'indennità di cui al comma 1 non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile e **non costituisce reddito** né ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Nel mese di novembre 2022, il credito maturato per effetto dell'erogazione dell'indennità di cui al comma 1 verrà **compensato dal datore di lavoro con i contributi dovuti** attraverso la denuncia mensile UNIEMENS secondo le indicazioni che saranno fornite dall'INPS.

In allegato la dichiarazione da far firmare ai dipendenti.

Cordiali saluti

Lo studio

INDENNITA' UNA TANTUM PER LAVORATORI DIPENDENTI (Art. 18 D.L. 144/2022)

Spett.le Datore di Lavoro

Ai fini dell'automatico riconoscimento nella ***busta del mese novembre 2022***, dell'indennità una tantum di euro 150,00 prevista dall'art. 18 del DL n. 144/2022, il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, CF _____ in qualità di dipendente presso la vostra azienda:

Consapevole che:

- l'indennità una tantum di importo pari a euro 150,00 è riconosciuta al lavoratore dipendente per il tramite del datore di lavoro unitamente alla retribuzione di competenza del mese di novembre 2022;
- l'indennità una tantum spetta al lavoratore una sola volta, anche nel caso in cui risulti titolare di più rapporti di lavoro;
- l'indennità una tantum spetta al lavoratore che nel mese di competenza di novembre 2022 abbia una **retribuzione imponibile inferiore a euro 1.538,00 e che non sia titolare dei trattamenti di cui all'articolo 19 del D.L. 144/2022;**
- l'indennità una tantum **NON** spetta al lavoratore titolare di un trattamento pensionistico a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione;
- l'indennità una tantum **NON** spetta al lavoratore beneficiario del reddito di cittadinanza.

Richiede che l'indennità una tantum di importo pari a euro 150,00:

NON venga **EROGATA**

Ovvero

Venga **EROGATA**, e a tal fine sotto la propria responsabilità dichiara:

1. di non essere titolare di trattamento pensionistico, né di assegni per invalidi civili, ciechi e sordomuti, né di un trattamento di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 01.10.2022;
2. di non essere titolare dei trattamenti di cui all'articolo 19 del D.L. 144/2022;
3. di non appartenere ad un nucleo familiare beneficiario del reddito di cittadinanza;
4. di essersi accertato che nessun altro datore di lavoro erogherà nel prossimo mese di novembre l'indennità una tantum, in quanto quest'ultima spetta una sola volta.

Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace, o comunque non corretta, il datore di lavoro potrebbe procedere, previa segnalazione dell'Inps, al recupero dell'indennità non spettante.

In fede,

Data

Firma